

SEZIONE 4: MONITORAGGIO



SEZIONE 4: MONITORAGGIO

La Provincia della Spezia renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la relazione sulla performance
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione.

Infine, altro strumento di rendicontazione dell'operato sarà la relazione di fine mandato che darà evidenza delle principali attività normative e amministrative svolte, con particolare riferimento a:

- sistema ed esiti dei controlli interni
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica
- situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e degli enti partecipati
- azioni intraprese per contenere la spesa
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett b) del decreto legislativo n. 150 del 2009.

La misurazione dell'indicatore della qualità per quest'anno sarà dedicata ad un campione di alcuni uffici/funzioni che operino verso le tipologie di utenza prevalenti, cioè quella "interna" e quella "esterna-istituzionale", tenuto conto che solo in via residuale l'ente eroga direttamente servizi nei confronti dei singoli cittadini, in quanto svolge piuttosto funzioni di area vasta.

Si prevede di realizzare uno strumento di valutazione del servizio offerto/ricevuto tramite un questionario online da sottoporre agli utenti e progressivamente introdurlo in modo sempre più diffuso e frequente.

MONITORAGGIO SPECIFICO DEL PTPCT

Prevenzione e Controllo

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, il Responsabile in qualsiasi momento può richiedere ai dirigenti/dipendenti che, compiuta l'istruttoria o adottato il provvedimento finale, forniscano adeguata motivazione sui presupposti e le circostanze di fatto che sottendono all'adozione del provvedimento, o ne condizionano o determinano il contenuto.

Il Responsabile, inoltre, può effettuare verifiche in merito a comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente fattispecie di corruzione e illegalità.

Monitoraggio e Vigilanza. Aspetti di carattere generale.

Al fine di monitorare costantemente l'attuazione delle misure contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, oltre che definire le necessarie azioni correttive, il Responsabile cura l'attuazione di modalità di confronto e integrazione con i dirigenti dei Settori maggiormente esposti al rischio corruzione.

Attività di Monitoraggio.

Il monitoraggio generale del PTPCT, con riferimento alla Gestione del Rischio avviene con frequenza almeno annuale, in occasione del suo aggiornamento.

Inoltre, tutte le misure previste dal Piano sono oggetto di monitoraggio, con cadenza semestrale per quelle di carattere generale e per quelle di nuova introduzione relative a Processi a Rischio Rilevante e con cadenza annuale per tutte le altre; a tale fine viene richiesto ad ogni dirigente dell'Ente di attestare l'avvenuta attuazione delle misure previste ovvero, in caso di attuazione parziale o di mancata attuazione, di indicarne le motivazioni.

Inoltre, con cadenza bimestrale, si provvede a richiedere ai Settori, tramite il coinvolgimento dei relativi referenti e dirigenti, conferma circa l'aggiornamento di tutti i dati di propria competenza pubblicati in Amministrazione Trasparente.

Si procede, altresì, a specifici monitoraggi anche in vista delle certificazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

A tal fine, sono acquisiti dai dirigenti dei Settori i dati e le relazioni ritenuti necessari e opportuni sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione. Il monitoraggio delle richieste di Accesso Civico pervenute viene effettuato tramite l'aggiornamento del Registro degli Accessi.

A quanto sopra si aggiungono le risultanze del monitoraggio semestrale previsto dal Sistema dei Controlli Interni.